



Remanzacco, 12 febbraio 2014
Prot.n.2092

COMUNE DI REMANZACCO

Provincia di Udine

Al Presidente della Repubblica
Al Presidente del Senato
Alla Presidente della Camera
Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Alla Presidente della Regione
Friuli Venezia Giulia
Al Presidente della Provincia
di Udine
A tutti i Comuni
del Friuli Venezia Giulia

Oggetto : invio deliberazione consiliare nr. 41 del 27.11.2013.

Con la presente invio in allegato copia della deliberazione consiliare nr.41 del 27.11.2013 con la quale il Consiglio comunale di Remanzacco ha approvato l'ordine del giorno sul fenomeno del femminicidio; con tale atto questa Amministrazione vuole sensibilizzare e rendersi parte attiva per combattere un fenomeno che *purtroppo* nei nostri giorni è diventato *molto molto attuale*.

Ossequiando porgo distinti saluti.

L'Assessore delegato
Alle solidarietà Sociali

Barbara Duriavig



Il Sindaco
Angeli Dario



COMUNE DI REMANZACCO
Provincia di Udine

N. 41 Reg. Del.

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO SUL FENOMENO DEL FEMMINICIDIO.-

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **18:30**, nella sede comunale, previa notifica degli avvisi di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Risultano

ANGELI DARIO	P	MICOLINI SEBASTIANO	P
CAINERO VALENTINA	P	ROIATTI ALESSANDRO	P
NONINO MATTEO	P	CEDARMAS MAURO	P
DE CARLI BARBARA	P	BELLI DANIELE	P
DURIAVIG BARBARA	P	GARGARI MARCO	P
MILANESE STEFANO	P	POIANA MORENO	P
VISENTIN ROMINA	P	D'ARRIGO DARIO	P
SALA FRANCO	P	ROIATTI ESTELINA	P
BUTTAZZONI CLAUDIO	P		

Presenti 17, Assenti 0

Assessori esterni:BRIZ DANIELA P
Assessori esterni:CAPORALE DENIS A
Assessori esterni:GALLIUSI PIETRO P
Assessori esterni:MARCHESE OSCAR P
Assessori esterni:VALERI FEDERICO P

Assiste il SEGRETARIO DONATI DEBORA

Assume la presidenza il Signor ANGELI DARIO nella sua qualità di SINDACO che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n.267:

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE N. 41 DEL 27-11-13

ORDINE DEL GIORNO SUL FENOMENO DEL FEMMINICIDIO

Il Sindaco anticipa la trattazione dell'ordine del giorno sul femminicidio iscritto al numero 10 al numero 3.

PREMESSO che la violenza nei confronti delle donne, dentro e fuori le mura domestiche, è un fenomeno in continua espansione e che non si tratta solo di percosse, stalking o violenza sessuale ma si arriva fino all'uccisione della donna perpetrata da ex mariti, ex fidanzati ed amanti respinti e non rassegnati alla fine di una relazione;

PRESO ATTO che nel 2012 le morti ricondotte al "femminicidio" sono state 126 (circa una ogni 3 giorni) e che il fenomeno, purtroppo, non accenna a diminuire;

CONSIDERATO che è intollerabile che, in un Paese che si definisce "civilizzato", la violenza su donne avvenga nell'indifferenza dello Stato e della politica e, sebbene vengano leggi al riguardo (ad esempio leggi sullo stalking), esse non vengano applicate o troppo spesso le forze dell'ordine e la magistratura sono inermi di fronte a questi fatti;

CONSIDERATO che, oltre all'adozione di nuove misure contro la violenza e il sostegno delle vittime, è necessaria una capillare azione formativa rivolta in primo luogo alle nuove generazioni per insegnare la cultura del rispetto della dignità delle donne e del rifiuto delle reazioni violente;

RITENUTO di dover sensibilizzare le Autorità che maggiormente possono incidere nella soluzione del problema o quanto meno nella maggiore limitazione possibile dei suoi effetti;

INVITA

Lo stato e la Regione a predisporre ed attuare un piano antiviolenza e di sostegno per le vittime di femminicidio, anche attraverso un'adeguata informazione, a partire dalle scuole, affinché venga insegnato il rispetto e la parità di diritti tra uomini e donne, promuovendo azioni volte a sensibilizzare la comunità sull'importanza del contrasto alla violenza in tutte le sue forme, in primis quella su donne e minori;

IMPEGNA

La Giunta comunale a creare anche in sede locale, per quanto possibile condizioni atte a prevenire il fenomeno e salvaguardare l'incolumità e la dignità delle donne;

INVIA

Copia del presente atto:

- Alla Presidente della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica affinché, in tempi brevi, venga ratificata nel nostro ordinamento la Convenzione del Consiglio d'Europa firmata ad Istanbul che vincola i Paesi aderenti, tra cui l'Italia, ad azioni ed iniziative che contrastino questa mattanza;
- Al Presidente della Repubblica, al Presidente del consiglio dei Ministri, alla Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, al Presidente della Provincia di Udine e a tutti i Comuni della Regione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

Per gli interventi e le dichiarazioni di voto si rimanda al “Verbale relativo alla discussione intervenuta nel Consiglio Comunale del 27.11.2013”.

UDITA la lettura dell'emendamento presentato dal Capogruppo della Lega Nord:

“Remanzacco, 27/11/2013

Al Consiglio Comunale

EMENDAMENTO MODIFICATIVO ALL'ORDINE DEL GIORNO SUL FENOMENO DEL FEMMINICIDIO

CONSIGLIERI PROPONENTI DEL GRUPPO DELLA LEGA NORD, PRESENTI IN CONSIGLIO COMUNALE

Capogruppo **ROIATTI ESTELINA**
Consiglieri **D'ARRIGO DARIO**
 POLANA MORENO

Dopo il secondo capoverso siano aggiunte le parole:

RILEVATO CHE IL VIMINALE, non ha ancora approntato un metodo specifico per contare i femminicidi, come invece indicato nelle raccomandazioni del Cedaw (Convenzione sull'Eliminazione di ogni forma di Discriminazione contro le Donne)

Considerato che a fronte di una popolazione residente che nel 2012 vedeva circa il 7% di immigrati in Italia, le vittime straniere di violenza domestica sono il 31% e nel 27% dei casi il responsabile di tali efferatezze è straniero (fonte: Casa delle Donne di Bologna che come ogni anno, con l'approssimarsi dell'8 marzo, aggiorna la lista delle vittime della violenza domestica).

Dopo il primo capoverso del dispositivo, siano aggiunte le parole:

Invita lo Stato, la Regione, la Provincia e l'Amministrazione Comunale a rendere operativo un adeguato monitoraggio ed un'azione preventiva del gravissimo fenomeno, con particolare riguardo per la "popolazione straniera".

Dopo il secondo capoverso del dispositivo, siano aggiunte le parole:

Impegna la Giunta a predisporre un progetto con adeguata copertura di bilancio, in collaborazione con l'ASS 4 o con le associazioni che si occupano di sociale perché ci si impegni in prima persona nella prevenzione del femminicidio, nella prevenzione dell'alcolismo e di tutte le dipendenze comprese quelle del gioco, ecc. ecc.

Capogruppo Lega Nord **ROIATTI ESTELINA**
Consigliere **D'ARRIGO DARIO**
Consigliere **POLANA MORENO"**

UDITA la lettura dell'emendamento presentato dal Capogruppo del Partito Democratico:

“Remanzacco, 27/11/2013

Al Consiglio Comunale

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO

PROPONE di sostituire il testo presentato con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO SUL FENOMENO DEL FEMMINICIDIO

PREMESSO che la violenza nei confronti delle donne, dentro e fuori le mura domestiche, è un fenomeno in espansione e che non si tratta solo di percosse, stalking o violenza sessuale ma si arriva fino all'uccisione della donna perpetrata.

PRESO ATTO che, secondo i dati ufficiali, nel 2012 le morti ricondotte al "femminicidio" sono state 126 (circa una ogni 3 giorni) e che il fenomeno, purtroppo, non accenna a diminuire;

PRESO ATTO che la gravità di tali accadimenti si rivelano essere ancor più odiosi in quanto, sempre secondo i dati ufficiali, sono perpetrati per il 70% dei casi entro le mura domestiche da mariti, conviventi e famigliari;

CONSIDERATO che gli sforzi delle istituzioni, della politica e delle forze dell'ordine debbono essere sostenuti da adeguata conoscenza e da finanziamenti congrui;

CONSIDERATO che, oltre all'adozione di nuove misure contro la violenza e il sostegno delle vittime, è necessaria un capillare azione formativa per insegnare la cultura del rispetto della dignità delle donne e del rifiuto delle reazioni violente;

RITENUTO di dover sensibilizzare le Autorità che maggiormente possono incidere nella soluzione del problema o quanto meno nella maggiore limitazione possibile dei suoi effetti;

INVITA

Lo Stato, la Regione e la Provincia a predisporre ed attuare un piano antiviolenza e di sostegno per le vittime di femminicidio, anche attraverso un'adeguata informazione, a partire dalle scuole, affinché venga insegnato il rispetto e la parità di diritti tra uomini e donne, promuovendo azioni volte a sensibilizzare la comunità sull'importanza del contrasto alla violenza in tutte le sue forme, in primis quella su donne e minori;

IMPEGNA

La Giunta Comunale a creare anche in sede locale, per quanto possibile, condizioni atte a prevenire il fenomeno e salvaguardare l'incolumità e la dignità delle donne;

INVIA

Al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, alla Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, al Presidente della Provincia di Udine e a tutti i Comuni della Regione.

Mauro Cedarmas

Marco Gargari

Daniele Belli"

All'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'ordine del giorno, così come modificato ed integrato:

ORDINE DEL GIORNO SUL FENOMENO DEL FEMMINICIDIO

PREMESSO che la violenza nei confronti delle donne, dentro e fuori le mura domestiche, è un fenomeno in continua espansione e che non si tratta solo di percosse, stalking o violenza sessuale ma si arriva fino all'uccisione della donna;

PRESO ATTO che, secondo i dati ufficiali nel 2012, le morti ricondotte al "femminicidio" sono state 126 (circa una ogni 3 giorni) e che il fenomeno, purtroppo, non accenna a diminuire;

PRESO ATTO che la gravità di tali accadimenti si rivelano essere ancor più odiosi in quanto, sempre secondo i dati ufficiali, sono perpetrati per il 70% dei casi entro le mura domestiche da mariti, conviventi e famigliari;

RILEVATO CHE IL VIMINALE, non ha ancora approntato un metodo specifico per contare i femminicidi, come invece indicato nelle raccomandazioni del Cedaw (Convenzione sull'Eliminazione di ogni forma di Discriminazione contro le Donne)

Considerato che a fronte di una popolazione residente che nel 2012 vedeva circa il 7% di immigrati in Italia, le vittime straniere di violenza domestica sono il 31% e nel 27% dei casi il responsabile di tali efferatezze è straniero (fonte: Casa delle Donne di Bologna che come ogni anno, con l'approssimarsi dell'8 marzo, aggiorna la lista delle vittime della violenza domestica).

CONSIDERATO che gli sforzi delle istituzioni, della politica e delle forze dell'ordine debbono essere sostenuti da adeguata conoscenza e da finanziamenti congrui;

CONSIDERATO che, oltre all'adozione di nuove misure contro la violenza e il sostegno delle vittime, è necessaria una capillare azione formativa rivolta in primo luogo alle nuove generazioni per insegnare la cultura del rispetto della dignità delle donne e del rifiuto delle reazioni violente;

RITENUTO di dover sensibilizzare le Autorità che maggiormente possono incidere nella soluzione del problema o quanto meno nella maggiore limitazione possibile dei suoi effetti;

INVITA

- Lo Stato e la Regione a predisporre ed attuare un piano antiviolenza e di sostegno per le vittime di femminicidio, anche attraverso un'adeguata informazione, a partire dalle scuole, affinché venga insegnato il rispetto e la parità di diritti tra uomini e donne, promuovendo azioni volte a sensibilizzare la comunità sull'importanza del contrasto alla violenza in tutte le sue forme, in primis quella su donne e minori;
- Lo Stato, la Regione, la Provincia e l'Amministrazione Comunale a rendere operativo un adeguato monitoraggio ed un'azione preventiva del gravissimo fenomeno, con particolare riguardo per la "popolazione straniera".

IMPEGNA

- La Giunta comunale a creare anche in sede locale, per quanto possibile condizioni atte a prevenire il fenomeno e salvaguardare l'incolumità e la dignità delle donne;
- La Giunta a predisporre un progetto con adeguata copertura di bilancio, ad istituire dei servizi, in collaborazione con l'ASS 4 o con le associazioni che si occupano di sociale perché ci si impegni in prima persona nella prevenzione del femminicidio, nella prevenzione dell'alcolismo e di tutte le dipendenze comprese quelle del gioco, ecc. ecc.

INVIA

Copia del presente atto:

- Al Presidente della Repubblica, al Presidente del consiglio dei Ministri, alla Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, al Presidente della Provincia di Udine e a tutti i Comuni della Regione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene firmato ai sensi dell'art.40 - terzo comma dello Statuto comunale, dal Presidente e dal Segretario estensore.

IL PRESIDENTE
F.to ANGELI DARIO

IL SEGRETARIO
F.to DONATI DEBORA

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02-12-2013 viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove vi rimarrà a tutto il 17-12-2013

Remanzacco, li 02-12-2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to PICOTTI CERZIA

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 02-12-2013 al 17-12-2013 e che avverso la stessa non sono pervenuti reclami o denunce

Remanzacco, li 18-12-2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to PICOTTI CERZIA

ATTESTATO DI ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

- alla data dell'adozione
- alla data di compiuta pubblicazione

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Remanzacco, li

Il Funzionario incaricato